

Università degli Studi della Tuscia Il Direttore Generale

VISTO il Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lg. 163/2006;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 875/13 del 03.10.2013;

VISTO il Manuale di Amministrazione emanato con D.R. 1061/13 del 30.12.2013;

VISTA la deliberazione del 28.10.2015 con la quale il CdA ha approvato il protocollo d'intesa tra questa Università e l'Ente per il diritto agli studi universitari del Lazio-Laziodisu per l'istituzione del centro "Porta Futuro Università degli Studi della Tuscia";

CONSIDERATO che in esecuzione al predetto protocollo l'Università della Tuscia ha assunto l'impegno a mettere a disposizione gli spazi necessari e a provvedere alla fornitura degli arredi;

VISTO il D.D.G. n. 1121/15 del 25.11.2015 con il quale si autorizzava, ai fini dell'affidamento dell'appalto per la fornitura e posa in opera di arredi e pareti divisorie per gli uffici amministrativi relativi al progetto "Porta Futuro Università degli Studi della Tuscia", l'espletamento di una RDO, attraverso il Me.P.A., ai sensi dell'art. 125, comma 11 del Decreto Legislativo 163/2006, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTA la lettera d'invito prot. 14182 del 26.11.2015 con la quale sono stati invitati a produrre l'offerta, entro le ore 12,00 del giorno 10 dicembre 2015, n 5 operatori economici abilitati sul

Me.P.A. (Arredi 104);

VISTO il D.D.G. n. 1163/15 del 10.12.2015 con il quale è stata nominata la Commissione preposta all'esame delle offerte e alla formulazione della proposta di aggiudicazione della fornitura;

VISTO il "Riepilogo delle attività di esame delle Offerte" elaborato dal Me.P.A. dal quale risulta che sono pervenute n. 3 offerte e che nella graduatoria generata automaticamente dal sistema è risultata prima, per aver presentato il prezzo più basso pari ad Euro 37.549,76 + IVA e, quindi, aggiudicataria provvisoria, la Ditta Picca Office sas di Picca Alessandro & C.con sede in Viterbo;

SENTITO il Responsabile del Procedimento Arch. Loriana Vittori circa il regolare svolgimento della procedura di gara;

VISTO l'art.12 del D.Lgs. 163/2006 : "l'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento delle amministrazioni aggiudicatrici...."

VISTO l'art.45, comma 10 del Manuale di Amministrazione di Ateneo che espressamente prevede: "L'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione da parte del Direttore Generale o, del Direttore del Centro per i Centri di spesa diversi da quelli dell'Amministrazione centrale; con Decreto del Direttore Generale e con Disposto del Direttore del Centro si provvede quindi all'aggiudicazione definitiva";

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione acquisita, il R.U.P. ha verificato che le dichiarazioni rese in sede di gara dalla Ditta Picca Office sas di Picca Alessandro & C. risultano

confermate;

DECRETA





Università degli Studi della Tuscia Il Direttore Generale

- Art.1 la fornitura in opera di arredi per gli Uffici amministrativi relativi al progetto "Porta Futuro Università degli Studi della Tuscia", è aggiudicato definitivamente alla Ditta Picca Office sas di Picca Alessandro & C con sede in Viterbo Via dell'Industria snc per l'importo di Euro 37.549,76 + IVA;
- Art.2 Ai sensi dell'art. 11, comma 10- bis lett. b) del D.Lgs 163/2006, non si applica il termine dilatorio di cui al comma 10 del precitato Decreto, in quanto l'acquisto risulta effettuato attraverso il Me.P.A.

La spesa graverà sul Bilancio Universitario F.S. 2.03.03 (Progetto Porta Futuro Università della Tuscia).

Viterbo, M.Ol. 2016

Avv. Alessandra Moscatelli

de W